



CORTE DEI CONTI

PROCURA REGIONALE presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

IL PROCURATORE REGIONALE

VISTI

- i DD.LL n. 52 del 22.4.2021, convertito con modificazioni, dalla legge n. 87 del 17.6.2021, concernente “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”, e n. 105 del 23.7.2021 concernente “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”;
- l'art. 85, comma 2, del DL 18/2020, conv. dalla L 27/2020 e successive modiff.;
- le circolari del Segretario Generale n. 13 del 30.3.2021, n. 24 del 16.7.2021 e n. 28 del 13.8.2021 aventi ad oggetto “Misure organizzative urgenti in attuazione della legislazione emergenziale in relazione alla pandemia da Coronavirus SARS-CoV-2 (COVID19). Aggiornamenti”;
- la propria disposizione regolamentare del 19 giugno 2021 (prot. n. 126/20.6.2021) e gli atti nella stessa richiamati;
- la nota del dirigente SAUR (prot. n. 817 del 11.6.2021) e l'allegato parere espresso dal Medico competente (prot. n. 661 del 10.6.2021) con cui è stato dato riscontro alla richiesta dello scrivente (prot. n. 114 del 3.6.2021) di valutare, previo parere medico, l'adeguatezza e idoneità delle stanze della Procura regionale per consentire la compresenza del personale assegnatario nel rispetto delle misure precauzionali vigenti.

AVUTO RIGUARDO

- alle misure organizzative adottate ai sensi dell'art. 85 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 e s.m.i. congiuntamente agli altri Vertici Istituzionali della sede di Via Cordova n. 76 (prot. n. 814/2020, prot. n. 1759/2020 e da ultimo prot. n. 465/2021), laddove sono state rimesse alle peculiari esigenze autonomamente regolamentate con proprio e autonomo provvedimento del vertice di ciascun ufficio.



CORTE DEI CONTI

CONSIDERATO che

- la ripresa dell'attività del provvedimento del 19 giugno 2021 (prot. n. 126/20.6.2021) è stata condizionata all'evolversi della situazione epidemiologica.

RITENUTO che

- non appena dovesse divenire efficace il provvedimento che qualifichi il Comune di Palermo e il territorio di competenza in c.d. "zona gialla" il provvedimento del 19 giugno 2021 vada rimodulato con la inibizione della compresenza di dipendenti nella stanza, con conseguente ricorso alla rotazione lavoro in sede / lavoro agile;
- la rotazione debba essere disciplinata in dettaglio con ordine di servizio del preposto previa verifica dei reali casi di compresenza non evitabile.

DISPONE

- che non appena diventi vigente un provvedimento di qualificazione del Comune di Palermo e del territorio di competenza in c.d. "zona gialla", il provvedimento del 19 giugno 2021 si applica con la rotazione a cura del Preposto e di cui in parte motiva, con vigenza sino a diversa e formale qualificazione del rischio di contagio;
- che il personale della Procura regionale dovrà scrupolosamente attenersi alle precauzioni contenute nelle circolari del segretario generale citate in premessa, alle prescrizioni sanitarie vigenti, e a tutte le misure prescritte dal Saur e dal medico competente per l'accesso e la permanenza in ufficio richiamate e ribadite nel provvedimento del 19 giugno 2021.

Il presente provvedimento va tempestivamente pubblicato sul sito istituzionale e trasmesso via e-mail al personale della Procura regionale.

Manda al dirigente SAUR e al preposto dell'Ufficio di Procura regionale per la tempestiva esecuzione di rispettiva competenza.

Palermo, 18.8.2021

f.to digitalmente
Gianluca Albo



CORTE DEI CONTI